



Al Sindaco Metropolitano
On. Roberto Gualtieri

All'Ufficio del Consiglio metropolitano di Roma Capitale

ISTANZA URGENTE A RISPOSTA ORALE

(art. 21 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano)

Oggetto: ammissibilità della nomina ad incarico in assenza di votazione a scrutinio segreto da parte del Consiglio della Città metropolitana di Roma Capitale

Il sottoscritto Consigliere Metropolitano rivolge formale istanza per la quale richiede risposta orale nei termini di Regolamento, sulla materia in oggetto.

PREMESSO CHE

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 27 settembre 2024, è stato nominato l'Organo di revisione economico-finanziario della Città metropolitana di Roma Capitale per il triennio 2024/2027;

successivamente la Presidente dell'O.R.E.F., Dott.ssa Claudia Iannuzzi, ha rassegnato le proprie dimissioni, rendendo necessario procedere all'individuazione e alla nomina di un nuovo Presidente;

la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, nella seduta del 25 settembre 2025, nella cui non erano presenti tutti i capi gruppo aventi diritto, ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano il nominativo del Dott. Cristiano Sforzini, per la nomina quale Presidente dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, in sostituzione della dimissionaria Dott.ssa Claudia Iannuzzi;

nel corso della suddetta Conferenza dei Capigruppo, a dispetto di quanto sostenuto in aula dal Vicesindaco Sanna e confermato dal Segretario/Direttore, sono emerse differenti posizioni, poiché alcuni Capigruppo, tra cui il sottoscritto, hanno espresso perplessità e disaccordo in merito al nominativo proposto per l'incarico di Presidente e pertanto, non si è registrata unanimità sulla designazione;

nonostante l'assenza di un consenso unanime sul nominativo da sottoporre ad assegnazione, nell'ordine dei lavori della seduta del Consiglio Metropolitano convocata per il 29 settembre 2025 è stata comunque inserita, ai fini della relativa approvazione, la Proposta di Deliberazione n. P45-25, concernente la nomina del nuovo Presidente dell'O.R.E.F., la determinazione dei compensi connessi alla funzione e gli ulteriori adempimenti di competenza

CONSIDERATO CHE



nel corso della seduta anzidetta, non è stata effettuata la dovuta votazione a scrutinio segreto, come prescritto dal Regolamento sul funzionamento e sull'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale per le deliberazioni riguardanti persone fisiche;

in tale circostanza, il Segretario Generale/Direttore Generale Dott. Paolo Caracciolo ha accettato la proposta del Vicepresidente Sanna di procedere con votazione a scrutinio palese, ritenendo come già acquisita la designazione del candidato proposto, in modo non unanime, come sopra descritto, dalla Conferenza dei Capigruppo;

non risulta tuttavia chiaro se tale consenso sia stata assunto dal Dott. Caracciolo nella veste di Segretario Generale, ossia figura di garanzia e super partes, oppure nella sua veste di Direttore Generale, ruolo che comporta un rapporto fiduciario diretto con la componente politica di maggioranza e con il Sindaco Metropolitan;

è tuttavia ragionevole ritenere che si sia trattato di una scelta dettata da un mero calcolo politico, considerato che diversi consiglieri non erano fisicamente presenti in aula, risultando collegati da remoto, e che una votazione a scrutinio segreto svolta in presenza avrebbe verosimilmente impedito il raggiungimento del numero legale;

il sottoscritto, nell'occasione, si è visto costretto ad abbandonare l'aula pur di non sottostare a questa procedura difforme rispetto a quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento e sull'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la Conferenza dei Capigruppo, in quanto organo di natura consultiva, coordinativa e preparatoria rispetto ai lavori del Consiglio Metropolitan, non dispone di competenze deliberative e non può in alcun modo sostituirsi alle prerogative proprie del Consiglio in materia di nomine o designazioni;

infatti, la nomina di persone fisiche è disciplinata dal Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 2 del 2/03/2015, che all'Art. 23 (Forma delle votazioni) ai commi 5 e 6 recita:

- 5. le sole deliberazioni concernenti persone si prendono, di norma, a scrutinio segreto. Lo scrutinio segreto si attua per mezzo delle schede o con procedimento elettronico;
- 6. quando alla votazione si procede per mezzo di schede, il Presidente della seduta fa consegnare a ciascun Consigliere una scheda, avvertendo del numero massimo di nominativi che vi possono essere scritti. Ordina poi la "chiama" e ciascun Consigliere deposita nell'urna la propria scheda;

in assenza di una specifica, motivata e documentata e unanime volontà di deroga allo scrutinio segreto, l'adozione del voto palese per la nomina di una persona costituisce una violazione delle norme regolamentari che disciplinano la validità delle votazioni;

PERTANTO

al fine di verificare l'efficacia di tale nomina;

il sottoscritto Consigliere **rivolge formale istanza per conoscere:**



1. se la nomina in oggetto debba ritenersi priva di legittima efficacia, in quanto in contrasto con le disposizioni di cui all'articolo 23, comma 5, del vigente Regolamento sulle attività del Consiglio della Città metropolitana;
2. se la decisione di non procedere alla votazione mediante scrutinio segreto sia stata avallata dal Dott. Paolo Caracciolo nella sua veste di Segretario Generale – figura di garanzia e super partes – ovvero nella veste di Direttore Generale, ruolo che comporta un rapporto fiduciario diretto con la componente politica di maggioranza e con il Sindaco Metropolitano;
3. se il cumulo delle funzioni di Segretario Generale e di Direttore Generale, sebbene legittime dal punto vista normativo, possano, in qualche modo, configurare situazioni di potenziale conflitto di interessi tra la funzione di garanzia e quella esecutiva degli indirizzi politici, così come è accaduto in questa specifica circostanza.

Il sottoscritto richiede risposta orale, dettagliata e documentata, nei termini previsti dal Regolamento.

Il Presidente del Gruppo Noi Moderati
On. Marco Di Stefano